

**DETERMINA DEL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 2**

N. 391/AV2 DEL 13/03/2017

Oggetto: INDIZIONE AVVISO PUBBLICO PER N.1 INCARICO QUINQUENNALE DI DIRIGENTE VETERINARIO - DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA – IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE - DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE – AREA VASTA 2 FABRIANO.

**IL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 2**

- . . . -

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato.

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto.

VISTE la DGRM n. 621 del 27/07/2015 ad oggetto: “L.R. n. 13/2003 – Nomina dei Direttori di Area Vasta dell’Azienda Sanitaria Unica Regionale”, la Determina DG ASUR n. 550 del 31/07/2015 ad oggetto: “DGRM n. 621 del 27/07/2015 – Presa d’atto e conseguenti determinazioni” e la Determina DAV2 n. 1038 del 3/08/2015 ad oggetto: “Insediamento dell’Ing. Maurizio Bevilacqua quale Direttore dell’Area Vasta 2”.

VISTA l’attestazione del Dirigente della U.O. Gestione Economico/Finanziaria e del Dirigente del Servizio Controllo di Gestione in riferimento al bilancio annuale di previsione;

- D E T E R M I N A -

- 1) Di procedere, per le motivazioni di cui al documento istruttorio, alla indizione di apposito avviso pubblico, finalizzato al conferimento dell’incarico quinquennale rinnovabile di direttore veterinario responsabile di Struttura complessa – disciplina: Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche – Dipartimento di Prevenzione di Area Vasta 2 Fabriano, secondo il bando che risulta allegato alla presente determina di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2) Dare mandato alla U.O.C. Gestione Personale di provvedere a tutti gli adempimenti amministrativi conseguenti l’adozione del presente provvedimento;
- 3) Dare atto che dalla adozione del presente provvedimento non derivano oneri di spesa a carico del bilancio dell’Azienda Sanitaria Unica Regionale delle Marche;
- 4) Dare atto che la presente determina non è sottoposta al controllo Regionale ed è efficace dal giorno della pubblicazione sul sistema attiweb-salute albo pretorio informatico, a norma dell’art. 28 L.R. 26/96, come sostituito dall’art. 1 della L.R. 36/2013;
- 5) Trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell’art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.

**IL DIRETTORE AREA VASTA 2
Ing. Maurizio Bevilacqua**

CONTROLLO DI GESTIONE E AREA CONTABILITA' BILANCIO E FINANZA:

Si attesta che dall'adozione del presente provvedimento non derivano oneri aggiuntivi a carico del bilancio Asur.

Per il parere infrascritto:

*Servizio Controllo di Gestione
Il Dirigente Responsabile
Dott. ssa Maria Letizia Paris*

.....

*U.O. Gestione Economico Finanziaria
Il Dirigente Responsabile
Dott.ssa Antonella Casaccia*

.....

La presente determina consta di n. 26 pagine di cui n. 21 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -
U.O.C. GESTIONE PERSONALE

Normativa di riferimento

- Art. 15 D.Lgs. n.502 del 30.12.1992 “*Riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell’articolo 1 della L. 23.10.1992 n.421*”;
- Disposizioni contenute negli artt. 4, 5, 10,11 12, 13 e 15 del D.P.R. 10/12/1997 n.484 recante: “*Regolamento recante la determinazione dei requisiti per l’accesso alla Direzione Sanitaria aziendale e dei requisiti e dei criteri per l’accesso al II livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del S.S.N.*”;
- Circolare del Ministero della Sanità 27/4/1998 n.DPS-IV/9/11/749 concernente: “*Interpretazione articoli vari del DPR n.483/1997 e del DPR n.484/1997*”;
- D.M. 30 gennaio 1998 pubblicato nella G.U. del 14/02/1998 con il quale sono state approvate le “*Tabelle relative alle discipline equipollenti previste dalla normativa regolamentare per l’accesso al II livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del S.S.N.*” e ss.mm.ii.;
- D.M. n.184 del 23/3/2000 ad oggetto: “*Regolamento relativo ai criteri per la valutazione del servizio prestato in regime convenzionale ai fini della partecipazione ai concorsi per l’accesso al secondo livello dirigenziale del personale del SSN ai sensi dell’art.72 comma 13 della L.n.448/1998*”;
- D.P.C.M. 8/3/2001 ad oggetto: “*Criteri per la valutazione, ai fini dell’inquadramento nei ruoli della dirigenza sanitaria, del servizio prestato dagli specialisti ambulatoriali, medici e delle altre professionalità sanitarie, dai medici di guardia, medica, dell’emergenza territoriale e della medicina dei servizi in regime convenzionale*”;
- Documento approvato dalla Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 21/3/2002 relativo a: “*Accordo tra il Ministro della Salute, le Regioni e le Province autonome sulla definizione delle discipline nelle quali possono essere conferiti gli incarichi di struttura complessa nelle aziende sanitarie, ai sensi dell’art.4 comma 1 del DPR n.484/1997*”;
- L.R. n. 13 del 20/06/2003 avente ad oggetto: “*Riorganizzazione del Servizio Sanitario Regionale*” e ss.mm.ii.;
- Atto Aziendale di diritto privato dell’ASUR di cui all’art.3 comma 1 bis D.Lgs.502/92 e s.m.i. adottato con DGRM n.330 del 2/03/2005 e con determina Asur n.89/DG del 10/03/2005 e s.m.i.;
- Art. 4 D.L. n.158 del 13/9/2012 (*Decreto Sanità Balduzzi*) convertito con Legge n.189 del 8/11/2012;
- DGRM n. 1503 del 4/11/2013 ad oggetto: Art.3 comma 2 lett.a) della L.R. n.13/2003 ad oggetto: “*Indirizzi interpretativi per gli enti del SSR per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per le dirigenza medica, veterinaria e sanitaria ai sensi dell’articolo 15 comma 7 bis del D.Lgs. 502/1992*”;
- Nota Direzione Generale Asur Prot.n.3691 del 12/2/2014 ad oggetto: “*Trasmissione schema di avviso per il conferimento di incarichi quinquennali per Direttore di Struttura Complessa per la dirigenza medica, veterinaria e sanitaria*”;
- Determina del Direttore Generale ASUR n. 481 del 02/08/2016 avente ad oggetto: “*Ridefinizione dell’assetto organizzativo aziendale*”.

Motivazione:

L’art.4 del D.L. n.158 del 13/9/2012 (*Decreto Sanità Balduzzi*), convertito con Legge n.189 dell’8/11/2012, ha innovato radicalmente la disciplina normativa in materia di conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medica, veterinaria e sanitaria, ai sensi dell’art. 15 comma 7 bis del D.Lgs. n.502/1992.

Con D.G.R.M. n.551 del 17/4/2013 la Giunta Regione Marche ha definito i parametri per la riduzione delle strutture complesse e semplici degli enti del SSR.

Con D.G.R.M. n.1345 del 30/9/2013 ad oggetto: “*Riordino delle reti cliniche della Regione Marche*” la Giunta Regionale ha deliberato, tra l’altro, di riorganizzare l’offerta sanitaria regionale attraverso il riordino delle reti cliniche nell’ambito dei periodi di vigenza del PSSR 2012-2014 e di impegnare gli Enti del SSR a dare corso a tale riorganizzazione nell’ambito delle risorse economiche assegnate di cui alle DGR n. 1798/2012 e DGR n.456/2013.

Con atto di Giunta n. 1503 del 4/11/2013, la Regione Marche ha provveduto ad emanare, ai sensi dell’art.3 comma 2 lett.a) della L.R. n.13/2003, gli indirizzi interpretativi, per gli enti del SSR, per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per le dirigenza medica, veterinaria e sanitaria ai sensi dell’articolo 15 comma 7 bis del D.Lgs. 502/1992.

La Direzione Generale Asur, con determina n. 937/ASURDG del 30/12/2013, ha provveduto alla formale presa d’atto della DGRM n.1345/2013 ed ha contestualmente esplicitato l’avvio del percorso e delle attività consequenziali concernenti il riordino delle reti cliniche su scala regionale.

Con nota Prot. 3691 del 12/2/2014 la Direzione Generale Asur ha trasmesso ai Direttori delle Aree Vaste lo schema di avviso per il conferimento di incarichi quinquennali per direttore di struttura complessa per la dirigenza medica, veterinaria e sanitaria.

Con DGRM n.1219 del 27/10/2014 si è provveduto a modificare sia la DGRM n.1345/2013, concernente il riordino delle reti cliniche della Regione Marche, che la DGRM n.551 del 17/4/2013 concernente la definizione parametri per la riduzione delle strutture complesse e semplici degli enti del SSR.

Con determina n. 850/ASURDG del 16/12/2014 la Direzione Asur ha recepito la DGRM n. 1219 del 27/10/2014, con la quale la Regione Marche ha approvato la tabella complessiva delle Reti Cliniche.

Con il medesimo atto l'Asur ha stabilito i numeri complessivi delle Strutture Complesse e delle Strutture Semplici assegnate alle Aree Vaste Territoriali, richiedendo contestualmente ai direttori di Area Vasta "... una proposta di organigramma completo comprensivo di dipartimenti strutturali e funzionali e loro composizione, denominazione e disciplina delle strutture complesse e semplici e loro afferenza...".

Con determina n. 350/ASURDG del 14/5/2015 si è approvato l'assetto organizzativo aziendale delle Aree Vaste e della Direzione Generale Asur, dei Dipartimenti e delle Strutture Complesse e Semplici;

Con determina n. 1744/AV2 del 30/12/2015 si è istituito il Presidio Unico di Area Vasta n.2.

Con determina n. 481/ASURDG del 02/08/2016 si è provveduto alla parziale modifica dell'assetto organizzativo aziendale delle Aree Vaste e della Direzione Generale Asur, dei Dipartimenti e delle Strutture Complesse e Semplici (già deliberato con la citata determina 350/2015) e relativamente all'Area Vasta n. 2, tale assetto è declinato nell'Allegato n. 3 di cui alla determina 481/2016.

Dalla comparazione tra il nuovo assetto organizzativo ed il personale in servizio si rileva che è attualmente vacante il posto di dotazione organica di Direttore Responsabile dell'U.O.C. Igiene degli Alimenti e delle Produzioni Zootecniche – Dipartimento di Prevenzione dell' Area Vasta 2 Fabriano.

Tenuto conto che il processo di riordino è in itinere, la Direzione di Area Vasta ritiene opportuno, relativamente alla Unità Operativa Complessa di Igiene degli Alimenti e delle Produzioni Zootecniche avviare la procedura amministrativa selettiva finalizzata al conferimento dell'incarico vacante di direttore di struttura complessa incardinato nel Dipartimento di Prevenzione dell' Area Vasta 2 Fabriano, incarico previsto nell'assetto organizzativo sanitario ridefinito con determina n. 481/ASURDG del 02/08/2016.

Vista la normativa concorsuale vigente in materia ed il bando di avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico quinquennale di Direttore Veterinario responsabile di struttura complessa – disciplina: Igiene degli Alimenti e delle Produzioni Zootecniche, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, redatto secondo le disposizioni normative citate in premessa.

Tutto quanto premesso, sentita la Direzione di questa Area Vasta n.2, si ritiene di procedere alla indizione di apposito avviso pubblico finalizzato al conferimento dell'incarico quinquennale rinnovabile di Direttore Veterinario responsabile di struttura complessa – disciplina: Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche incardinato all'interno del Dipartimento di Prevenzione dell' Area Vasta 2 Fabriano.

Esito dell'istruttoria:

Per quanto sopra esposto, viste la Legge Regionale n°17 dell'1/8/2011, avente ad oggetto "Ulteriori modifiche della Legge Regionale 20 giugno 2003, n. 13: "Riorganizzazione del Servizio Sanitario Regionale", della Legge Regionale 17 luglio 1996, n. 26: "Riordino del Servizio Sanitario Regionale" e modifica della Legge Regionale 22 novembre 2010, n. 17"; la DGRM n. 34 del 20/01/2014 ad oggetto: "L.R. n. 13/2003 – Nomina dei Direttori di Area Vasta dell'Azienda Sanitaria Unica Regionale"; la determina del Direttore AV2 n. 1038 del 03/08/2015 ad oggetto: "Insediamento dell'Ing.Maurizio Bevilacqua quale Direttore dell'Area Vasta 2" si propone l'adozione del seguente schema di Determina:

- di procedere, per le motivazioni di cui al documento istruttorio, alla indizione di apposito avviso pubblico, finalizzato al conferimento dell'incarico quinquennale rinnovabile di direttore veterinario responsabile di Struttura complessa – disciplina: Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche – Dipartimento di Prevenzione di Area Vasta 2 Fabriano, secondo il bando che risulta allegato alla presente determina di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che dalla adozione del presente provvedimento non derivano oneri di spesa a carico del bilancio dell'Azienda Sanitaria Unica Regionale delle Marche;
- di dare atto che la presente determina non è sottoposta al controllo Regionale ed è efficace dal giorno della pubblicazione sul sistema attweb-salute albo pretorio informatico, a norma dell'art. 28 L.R. 26/96, come sostituito dall'art. 1 della L.R. 36/2013;
- di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.

Numero:	Pag. 5
Data:	

Il Dirigente - Responsabile del Procedimento
(*Dr. Bruno Valentini*)

- ALLEGATI -

BANDO DI AVVISO PUBBLICO CON I SEGUENTI ALLEGATI:

ALLEGATI 1) E 2): PROFILO OGGETTIVO E SOGGETTIVO DELLA STRUTTURA COMPLESSA IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE – DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE AREA VASTA 2 FABRIANO

ALLEGATO A): FAC SIMILE DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

ALLEGATO B): FAC SIMILE DI CURRICULUM VITAE

ALLEGATO C): FAC SIMILE DI DICHIARAZIONE SOST. DI CERTIFICAZIONE/DI ATTO NOTORIO

**AVVISO PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO QUINQUENNALE
PER DIRIGENTE VETERINARIO DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA – disciplina: IGIENE DEGLI
ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE**

Dipartimento di Prevenzione di Area Vasta n. 2 Fabriano

In attuazione della determina n. del adottata dal Direttore dell' Area Vasta n. 2, esecutiva ai sensi di legge, si rende noto che è stato stabilito di procedere all'attribuzione del seguente incarico:

- **INCARICO QUINQUENNALE DI DIREZIONE DI STRUTTURA COMPLESSA**
- **RUOLO: SANITARIO**
- **PROFILO PROFESSIONALE: VETERINARIO**
- **POSIZIONE E DISCIPLINA: DIRIGENTE VETERINARIO- DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA DI IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE.**
- La procedura per l'attribuzione dell'incarico è disciplinata dall'art.15 del D.Lgs. n.502/1992 e.s.m.i., dal D.P.R. n.484/1997 limitatamente alle disposizioni contenute negli artt. 4,5,10,11,12,13,15, dal D.M. 30/1/1998 e dal D.M. 31/1/1998, modificati con D.M. Sanità 22/1/1999 e s.m.i., dalla L.R. n.13/2013 e dalla DGRM n.1503 del 4/11/2013 "Indirizzi per gli enti del Servizio Sanitario Regionale per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medica, veterinaria e sanitaria" e dall'art. 4 D.L. n.158 del 13/9/2012 (*Decreto Sanità Balduzzi*) convertito con Legge n.189 del 8/11/2012.

DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO:

Si descrive il fabbisogno richiesto per la copertura della posizione oggetto dell'avviso sotto il profilo oggettivo e soggettivo.

PROFILO OGGETTIVO

(VEDI ALLEGATO 1)

PROFILO SOGGETTIVO

(VEDI ALLEGATO 2)

1. REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE:

- a) CITTADINANZA ITALIANA, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, ovvero di uno dei paesi dell'Unione Europea ai sensi dell'art.38 D.Lgs. 165/01. Si applica quanto previsto dall'art.7 L. 97/2013.
- b) GODIMENTO DEI DIRITTI CIVILI E POLITICI Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione, per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.
- c) INCONDIZIONATA IDONEITÀ FISICA ALLE MANSIONI DELLA POSIZIONE FUNZIONALE A SELEZIONE. L'accertamento di tale idoneità sarà effettuata prima dell'immissione in servizio a cura del Medico Competente dell'Area Vasta.
- d) LIMITI DI ETÀ
La partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età, fatti salvi i limiti di anzianità e vecchiaia contemplati dalle norme vigenti in materia previdenziale.
Si applica la vigente clausola contrattuale in virtù della quale l'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età, per cui in tali casi la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite.
- e) DIPLOMA DI LAUREA IN MEDICINA VETERINARIA
- f) DIPLOMA DI ABILITAZIONE ALLA PROFESSIONE DI MEDICO VETERINARIO
- g) ISCRIZIONE ALL'ALBO PROFESSIONALE DELL'ORDINE DEI VETERINARI. E' consentita la partecipazione a coloro che risultino iscritti al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

h) ANZIANITÀ DI SERVIZIO: di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto dell'incarico o disciplina equipollente E SPECIALIZZAZIONE nella disciplina oggetto dell'incarico o in disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina oggetto dell'incarico.

L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del D.P.R. 10/12/1997 n. 484, nell'art.1 del D.M. Sanità 184/00, nell'art. 1 del DPCM 8/3/01. Le tabelle delle discipline e delle specializzazioni equipollenti sono contenute nel D.M. Sanità del 30.01.1998 e s.m.i..

i) CURRICULUM PROFESSIONALE in cui sia documentata una specifica attività professionale ed una adeguata esperienza.

l) ATTESTATO DI FORMAZIONE MANAGERIALE

Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico sarà attribuito prescindendo dal possesso di tale attestato, fermo restando l'obbligo di partecipare al corso di formazione manageriale che verrà organizzato dalla Regione Marche e/o dalle Aziende Sanitarie.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

In applicazione della legge 10.4.1991 n. 125, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso ed il trattamento sul lavoro.

2. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE

Le domande di ammissione redatte secondo lo schema allegato al presente Avviso e corredate della prescritta documentazione nonché dagli altri eventuali titoli, vanno indirizzate al **Direttore dell'Area Vasta n.2 – Via Turati n.51- CAP 60044 – Fabriano (AN)**.

Le domande debbono essere presentate entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto dell'Avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande possono essere presentate:

a) a mezzo del servizio postale; in tal caso la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

Non saranno comunque ammessi alla procedura i candidati le cui domande, ancorché presentate nei termini all'Ufficio Postale accettante, perverranno all'Ufficio Protocollo dell'Area Vasta n.2 con un ritardo superiore a 15 giorni;

b) direttamente all'Ufficio Protocollo dell'Area Vasta n.2 – sede di Fabriano. **Si precisa che gli operatori dell'Azienda non sono abilitati al controllo circa la regolarità della domanda e dei relativi allegati.**

c) trasmesse tramite posta elettronica certificata esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica **areavasta2.asur@emarche.it**. In tal caso il candidato dovrà essere titolare della casella di posta elettronica certificata utilizzata per l'invio della domanda. Fatte salve tutte le altre prescrizioni previste dal presente avviso, è consentito l'invio tramite PEC, **a pena esclusione, con le seguenti modalità:**

1. trasmissione tramite PEC e sottoscrizione con firma digitale del candidato;
2. inoltro tramite posta elettronica certificata di cui all'art.16 bis del D.L. n. 185/2008, cioè utilizzando la posta personale del cittadino rilasciata secondo le modalità e le regole individuate dal DPCM del 06/05/2009 (CEC-PAC del candidato o PostaCertificat@). Ciò poiché l'art. 65 del D.lgs. n. 82/2005 specifica che le istanze e le dichiarazioni presentate alle P.A. per via telematica sono valide se trasmesse dall'autore mediante la propria casella di PEC purché le relative credenziali siano state rilasciate previa identificazione del titolare e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato.

All'esterno della busta deve essere indicato il **MITTENTE** e deve essere riportata la seguente dicitura: "**contiene domanda avviso per incarico quinquennale Direttore Struttura Complessa di Igiene degli Alimenti e delle Produzioni Zootecniche – Dipartimento di Prevenzione Area Vasta 2 Fabriano.**"

La stessa dicitura dovrà essere indicata nell'oggetto in caso di invio tramite PEC.

Non è ammessa qualsiasi forma di integrazione delle domande dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle stesse; l'eventuale riserva di invio o l'invio successivo di documenti e/o integrazione sono privi di effetto.

In caso di invio della domanda di partecipazione all'Avviso e degli ulteriori documenti tramite PEC questi ultimi dovranno:

1) - essere inviati esclusivamente nel seguente formato:

Descrizione	Estensione	MimeType
Pdf	pdf	application/pdf

2)- essere necessariamente autocertificati, in quanto copie, secondo il modello previsto dalla domanda di partecipazione. Tali documenti dovranno essere trasmessi unitamente alla fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

L'Area Vasta declina ogni responsabilità per eventuale smarrimento della domanda o dei documenti spediti a mezzo servizio postale con modalità ordinarie, nonché per il caso di dispersione di comunicazioni dipendenti dalla inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpe dell'Amministrazione stessa.

La domanda ed i relativi allegati non sono soggetti all'imposto di bollo né all'atto della relativa presentazione né successivamente (Legge 23/8/1988 n. 370; Legge 18/2/1999 n. 28).

3. MOTIVI DI ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA SELETTIVA

Costituiscono motivi di esclusione dalla procedura prevista dal presente avviso:

A)

- Per le domande consegnate direttamente all'ufficio protocollo o inviate tramite servizio postale, la mancata sottoscrizione della domanda da parte dell'aspirante o il mancato rispetto dei termini e modalità di consegna/spedizione o comunque l'acquisizione della domanda da parte dell'Area Vasta oltre il 15° giorno dalla scadenza dei termini;
- per le domande inoltrate tramite PEC:
 - **la mancata sottoscrizione nei termini di cui al precedente art. 3;**
 - **la mancanza della titolarità della casella di posta elettronica certificata utilizzata per l'invio della domanda**

B) La mancanza dei requisiti generali e specifici salvo quanto previsto dall'art. 15 comma 3 del D.P.R. 484/1997, nonché la mancata autocertificazione o certificazione degli stessi secondo la normativa vigente.

4. CONTENUTO E CARATTERISTICHE DELLE DOMANDE

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, in modo chiaramente leggibile:

- a) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza, codice fiscale;
- b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi
- c) il godimento dei diritti civili e politici
- d) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione, o della cancellazione dalle liste medesime;
- e) le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non aver riportato condanne penali, nonché eventuali procedimenti penali pendenti;

- f) il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione richiesti dal bando;
- g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- h) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- i) il domicilio (ed eventualmente recapito telefonico, e-mail e PEC) presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione. A tale scopo, l'aspirante dovrà comunicare ogni eventuale successiva variazione del domicilio indicato nella domanda. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla precedente lettera a);
- l) il consenso al trattamento dei dati personali (D.Lgs. 196/03).
- m) l'indirizzo di posta elettronica certificata qualora il candidato chieda tale canale per le comunicazioni;
- n) Autocertificazione relativa alla titolarità della casella di posta elettronica certificata nonché autocertificazioni relative ai documenti che vengono allegati, in caso di invio tramite PEC;

5. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione gli aspiranti devono allegare la seguente documentazione

- a) documentazione comprovante il possesso dei requisiti di ammissione
- b) fotocopia del documento di identità personale del candidato
- c) elenco datato e firmato dei titoli e documenti presentati
- d) un curriculum professionale, datato e firmato, relativo alle attività professionali, di studio, direzionali - organizzative svolte, i cui contenuti dovranno fare riferimento:
- a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente e i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
- c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, negli ultimi dieci anni, anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità;
- d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore ai tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario;
- f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o relatore;
- g) alla produzione scientifica degli ultimi dieci anni valutata in relazione all'attinenza alla disciplina e in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali o internazionali, caratterizzate anche da filtri nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica.
- h) alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

Le informazioni contenute nel curriculum professionale non potranno essere oggetto di valutazione se lo stesso non è redatto in forma di autocertificazione secondo quanto previsto dal D.P.R. n. 445/2000 e trasmesso unitamente a fotocopia di documento di identità. Si precisa inoltre che le dichiarazioni effettuate nel curriculum non supportate da documentazione o da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà non saranno oggetto di valutazione.

I documenti allegati alla domanda di partecipazione al concorso, se rilasciati da privati, possono essere prodotti in originale. Ai sensi dell'art. 15 – comma 1 – Legge n. 183/2011, le certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni non possono essere accettate, pertanto le stesse devono essere sostituite dalle dichiarazioni di cui agli art. n. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, redatte secondo lo schema allegato.

Le autocertificazioni relative ai servizi prestati devono, pena la non valutazione, contenere in modo preciso e completo tutti gli elementi del certificato che si intende sostituire (Ente, durata, qualifica, causa di cessazione del rapporto di lavoro, ecc). La dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'articolo 39 del D.P.R. n. 445/2000, può anche concernere la conformità di una copia all'originale in possesso dell'interessato.

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche, che rendano impossibile o dubbio l'abbinamento con il relativo documento prodotto in copia semplice.

Eventuali dichiarazioni di conformità irrivalenti, incomplete o generiche, non produrranno effetti.

Le pubblicazioni debbono essere edite a stampa e obbligatoriamente allegate. Possono essere presentate in originale o in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/00, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa con le modalità sopraindicate, che le copie dei lavori specificamente richiamati nella dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sono conformi agli originali.

L'Amministrazione effettuerà idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di accertate difformità tra quanto dichiarato e quanto accertato dall'Amministrazione:

- L'Amministrazione procederà comunque alla segnalazione all'Autorità Giudiziaria per le sanzioni penali previste ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/00
- In caso di sopravvenuta assunzione l'Amministrazione applicherà l'art. 55-quater del D.Lgs. 165/01.
- L'interessato decadrà comunque, ai sensi dell'art. 75 D.P.R. 445/00, da tutti i benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera.

6) VALUTAZIONE DEI REQUISITI DI AMMISSIONE DEI CANDIDATI

Le operazioni di verifica relative alla sussistenza dei requisiti di ammissione dei candidati è effettuata a cura dell'ufficio del personale e disposta con atto formale del Direttore dell'Area Vasta, nel rigoroso rispetto della normativa vigente (D.P.R. n.484/97, provvedimenti di classificazione delle discipline equipollenti ed affini, accordi Stato-Regioni che individuano le discipline nelle quali possono essere conferiti incarichi di struttura complessa).

7) COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

La Commissione di Valutazione è composta dal *Direttore Sanitario dell'Asur Marche* e da tre Direttori di Struttura Complessa nella disciplina della presente selezione, sorteggiati da un elenco unico nazionale tenuto dal Ministero della Salute. Qualora venissero sorteggiati tre Direttori di Strutture Complesse della Regione Marche, non si procederà alla nomina del terzo sorteggiato e si proseguirà nel sorteggio fino ad individuare almeno un componente Direttore di Struttura Complessa presso una Regione diversa. Per ogni componente titolare, fatta eccezione per il Direttore Sanitario, devono essere sorteggiati tre componenti supplenti da utilizzare nell'ordine di estrazione in caso di rinunce.

Nel caso in cui risultasse impossibile individuare nell'ambito dell'elenco della disciplina propria della struttura complessa di riferimento il numero di nominativi indispensabile per effettuare il sorteggio, almeno pari a sei, l'Area Vasta provvede ad acquisire ulteriori nominativi nell'ambito degli elenchi nominativi. Il ricorso alle discipline equipollenti è effettuato in via prioritaria per le supplenze.

Le operazioni di sorteggio saranno effettuate presso l'Area Dipartimentale del Personale dell'ASUR, sita in Via Oberdan n. 2 – Ancona, alle ore 12.00 del 2° giovedì successivo alla data di scadenza del bando di avviso pubblico. In caso di festività infrasettimanale il sorteggio avrà luogo alla medesima ora il giorno lavorativo immediatamente successivo.

Qualora sia necessario ripetere il sorteggio per sostituire uno o più componenti della Commissione, verrà dato avviso nel sito aziendale www.asurzona6.marche.it; www.asur.marche.it; almeno 7 gg. prima della data fissata per il sorteggio medesimo.

A seguito delle operazioni di sorteggio, l'ufficio del personale provvede all'accertamento dei requisiti nei confronti dei componenti della commissione e verifica la sussistenza di cause di incompatibilità o di altre situazioni nelle quali potrebbe essere compromessa l'imparzialità del giudizio, a tutela del buon andamento e della trasparenza della procedura selettiva, con particolare riferimento agli articoli 51 e 52 del c.p.c.

Si applica, in ogni caso, quanto previsto dall'articolo 35-bis, comma 1 lettera a), del decreto legislativo n.165/2001 (così come introdotto dall'articolo 1, comma 46, della legge n.190/2012).

All'atto dell'accettazione della nomina, sulla base di apposita modulistica predisposta dall'azienda redatta in conformità alle disposizioni sopra richiamate, l'interessato dovrà dichiarare di non trovarsi nelle condizioni di cui sopra o di non trovarsi in situazioni, attuali o anche solo potenziali, di conflitto di interessi rispetto allo svolgimento del proprio operato.

Nella composizione della commissione di valutazione si applicano altresì, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'articolo 57, comma 1 punto a), del d.lgs. n. 165/2001 (così come novellato dall'articolo 5 della legge 23 novembre 2012, n. 215), al fine di garantire pari opportunità tra uomini e donne.

La Commissione nella composizione risultante dal sorteggio sarà nominata con determina del Direttore dell'Area Vasta.

La composizione della Commissione di Valutazione sarà pubblicata sul sito internet Aziendale.

La commissione elegge un presidente tra i tre componenti sorteggiati; in caso di parità di voti è eletto il componente più anziano.

7) CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 bis punto b) del D. Lgs. 502/92 e s.m.i la Commissione di cui all'art. 6 del presente bando effettua la valutazione con l'attribuzione di punteggi mediante l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio.

La Commissione valuta i contenuti del curriculum e gli esiti del colloquio secondo i criteri ed i principi di cui al presente paragrafo.

Ambiti di valutazione

Gli ambiti di valutazione sono articolati nelle seguenti macro aree:

- a) curriculum;
- b) colloquio.

Così come disposto dalla DGR 1503/13 ai fini della valutazione delle macro aree si fanno propri i criteri già previsti dal disapplicato art. 8 del D.P.R. 484/97.

La Commissione dispone per la valutazione complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- **MAX. 30 punti per il curriculum**
- **MAX. 70 punti per il colloquio**

A) CURRICULUM (max punti 30)

In relazione al fabbisogno definito all'art. 5, verranno prese in considerazione le attività professionali, di formazione, di studio, di ricerca nonché della produzione scientifica del candidato, con prevalente considerazione di quelle maturate negli ultimi 10 anni, così suddivise:

a.1) Esperienza professionale: max punti 10

- tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- posizione funzionale del candidato nelle strutture e delle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, dei ruoli di responsabilità rivestiti, dello scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente e dei particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;

a.2) Prestazioni quali-quantitative: max punti 10

- tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità;

Il relativo punteggio verrà attribuito in relazione a:

- attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito;
- caratteristiche dell'azienda e della struttura in cui il candidato ha maturato le proprie esperienze, in relazione al fabbisogno oggettivo;
- durata, continuità e rilevanza dell'impegno professionale del candidato.

a.3) Attività di formazione, studio, ricerca e pubblicazioni: max. punti 10

- i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario;
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;
- la produzione scientifica degli ultimi 10anni, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali,
- la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

La commissione formula un giudizio complessivo adeguatamente e dettagliatamente motivato, scaturente da una valutazione generale del curriculum di ciascun candidato, correlato al grado di attinenza con le esigenze aziendali.

B) COLLOQUIO

Il punteggio per la valutazione del colloquio (**Max. 70 punti**) verrà assegnato valutando:

- capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, rispondenti al fabbisogno determinato dall'Area Vasta al precedente punto 5;
- capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al fabbisogno determinato dall'Area Vasta al precedente punto 5.

La Commissione, nell'attribuzione dei punteggi terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione.

Prima dell'espletamento del colloquio, la Commissione, con il supporto specifico del Direttore Sanitario, illustrerà nel dettaglio il contenuto, oggettivo e soggettivo, della posizione da conferire, affinché i candidati possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che organizzativo.

I candidati in possesso dei requisiti richiesti saranno convocati per l'ammissione al colloquio con lettera raccomandata con avviso di ricevimento con almeno 15 giorni di preavviso rispetto alla data del colloquio. La convocazione sarà altresì pubblicata, con lo stesso preavviso, sul sito web dell'Azienda.

La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni relative gli altri candidati qualora la Commissione intenda gestire il colloquio con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

Al termine della procedura di valutazione la Commissione redigerà verbale delle operazioni condotte e una relazione sintetica che, unitamente alla terna dei candidati idonei con i migliori punteggi, sarà trasmessa al Direttore dell'Area Vasta.

I candidati sono idonei quando raggiungono un punteggio almeno pari al 51% del punteggio massimo attribuibile.

8) SCELTA DA PARTE DEL DIRETTORE DI AREA VASTA, CONFERIMENTO DELL'INCARICO E PUBBLICAZIONI SUL SITO INTERNET

L'Area Vasta pubblicherà sul proprio sito internet, prima della nomina del candidato:

- il profilo professionale predelineato (fabbisogno soggettivo), del dirigente da incaricare sulla struttura organizzativa oggetto della selezione, così come trasmesso dal Presidente della Commissione di valutazione;
- i curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- la relazione della Commissione di Valutazione, comprensiva dell'elenco di coloro che non si sono presentati al colloquio.

L'atto di attribuzione dell'incarico di direzione, adeguatamente motivato, sarà formalmente adottato decorsi almeno 15 giorni dalla predetta pubblicazione e pubblicato sul sito internet aziendale.

Il termine massimo di conclusione della procedura è di mesi sei a decorrere dalla data di adozione della determina di nomina della commissione. Tale termine potrà essere elevato di ulteriori quattro mesi in presenza di ragioni oggettive. In tale caso se ne darà comunicazione agli interessati mediante pubblicazione sul sito internet dell'Azienda.

L'incarico verrà conferito dal Direttore dell'Area Vasta ad un candidato individuato nell'ambito della terna degli idonei, composta, sulla base dei migliori punteggi attribuiti ai candidati a seguito della valutazione del curriculum e all'espletamento del colloquio.

Nell'ambito della terna, il Direttore dell'Area Vasta potrà nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, motivando analiticamente la scelta, motivazione che deve essere pubblicata unitamente all'atto di nomina nel sito internet aziendale.

La Direzione di Area Vasta si riserva la possibilità di reiterazione della procedura selettiva nel caso in cui i candidati che si sono presentati al colloquio risultino in numero inferiore a tre.

9) MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'INCARICO.

Il concorrente cui verrà conferito l'incarico sarà invitato a stipulare il relativo contratto individuale, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti.

Ai sensi dell'art. 15 comma 7 ter del D.Lgs 502/92 e s.m.i. "L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo articolo 15".

L'incarico avrà durata di cinque anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo, previa verifica positiva al termine dell'incarico da effettuarsi da parte del un collegio tecnico ai sensi delle vigenti disposizioni normative.

L'incarico è revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dal CCNL, in caso di inosservanza delle direttive impartite dalla Direzione dell'Area Vasta o dalla Direzione di Dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro. Nei casi di maggiore gravità il Direttore dell'Area Vasta può recedere dal rapporto di lavoro secondo le disposizioni del Codice Civile.

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria/Sanitaria e dai vigenti accordi aziendali.

La Direzione di Area Vasta si riserva la possibilità di utilizzare gli esiti della procedura selettiva, nel corso dei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente a cui verrà attribuito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, conferendo l'incarico stesso ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

10) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento dei procedimenti concorsuali verranno trattati nel rispetto del Decreto Legislativo n. 196/03. La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura dell'Azienda ed all'utilizzo degli stessi per lo svolgimento della procedura concorsuale, nonché per gli adempimenti previsti dal D. Lgs. 33/13. I dati potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 241/90.

11. DISPOSIZIONI VARIE

L'Amministrazione si riserva la facoltà, ove ricorrano motivi di pubblico interesse, di prorogare, sospendere o riaprire i termini, modificare, revocare o annullare il presente bando.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si intendono qui richiamate le norme di legge vigenti in materia nonché i contenuti della DGRM n.1503/2013.

L'ufficio competente del procedimento amministrativo è 0732/634128/168/182 - 0731/534864 - 071/79092503- cui **gli interessati potranno rivolgersi per eventuali chiarimenti e informazioni** dalle ore 9,00 alle ore 12,00, dal lunedì al venerdì (□ □ □)

IL DIRETTORE DELL'AREA VASTA
(Ing. Maurizio Bevilacqua)

NOTE

Nota n.1

ATTESTATO MANAGERIALE

Per Aziende Sanitarie deve intendersi anche quelle fuori Regione.

Nota n.2

PROFILO OGGETTIVO

VEDI RELAZIONE ALLEGATA (ALLEGATO 1)

Nota n.3

PROFILO SOGGETTIVO

VEDI RELAZIONE ALLEGATA (ALLEGATO 2)

ALLEGATO 1)
PROFILO OGGETTIVO DELLA STRUTTURA COMPLESSA: U.O.C. IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE

Ai sensi della L.R. n.13 del 20/06/2003 e s.m.i., relativa alla “Riorganizzazione del Servizio Sanitario Regionale”, l’U.O.C. - Servizio di Igiene e degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche(SIAPZ), afferisce al Dipartimento di Prevenzione dell’Area Vasta 2.

Il bacino di utenza, coincidente con quello dell’ Area Vasta, è rappresentato da circa n.487.000 abitanti distribuiti in 52 Comuni , con una superficie di 2154,7 Km², di cui oltre il 44% ricadente in ambito montano, con una densità abitativa media di circa 225 abitanti per km².

L’attuale articolazione del Servizio (UOC) prevede lo svolgimento di attività di vigilanza-controllo ed autorizzative-prescrittive su insediamenti produttivi di operatori del settore alimentare e dei mangimi (OSA/OSM), su strutture veterinarie e sugli stabulari per animali da esperimento. Tale attività viene svolta su tutto il territorio provinciale avendo come base logistica le quattro sedi distrettuali (Senigallia, Jesi, Fabriano, Ancona).

L’organizzazione del Dipartimento di Prevenzione dell’Area Vasta n.2 definita con Determina del Direttore Generale ASUR n. 481/ASUR del 02/08/2016 risulta come sotto indicata:

ARTICOLAZIONE DEL DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE AREA VASTA 2
U.O.C. Igiene e Sanità pubblica- prevenzione e sorveglianza malattie infettive e cronico degenerative - U.O.S. Ambulatori vaccinali
U.O.C. Igiene e Sanità Pubblica- igiene e sicurezza ambienti di vita - U.O.S. Autorizzazioni e vigilanza strutture e trasporti sanitari
U.O.C. Igiene e Sanità Pubblica- screening oncologici - U.O.S. Promozione della Salute
U.O.C. Igiene e Sanità Pubblica- ambiente e salute - U.O.S. Epidemiologia
U.O.C. Igiene industriale negli ambienti di lavoro
U.O.C. Prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro - U.O.S. Medicina del lavoro
U.O.C. Epidemiologia occupazionale comunicazione e formazione
U.O.C. Igiene degli Alimenti e Nutrizione
U.O.C. Sanità Animale - U.O.S. Anagrafe degli Animali - U.O.S. Igiene urbana Veterinaria - U.O.S. Malattie infettive, monitoraggio e sorveglianza sanitaria - U.O.S. Emergenze sanitarie e malattie emergenti Epivet e comunicazione del rischio
U.O.C. Igiene degli allevamenti e produzioni Zootecniche - U.O.S. Farmaco Veterinario e residui - U.O.S. Alimentazione Animale e benessere - U.O.S. Sottoprodotti di origine animale
U.O.C. Igiene Alimenti Origine Animale prodotti ittici e altri prodotti di O.A. - U.O.S. Stabilimenti comunitari
U.O.C. Igiene Alimenti Origine Animale prodotti avicunicoli, selvaggina e carni rosse - U.O.S. Controllo programmato e vigilanza
U.O.S.D. Moca e additivi

U.O.S.D. Prevenzione del rischio chimico ed ergonomico

U.O.S.D. Medicina dello sport

L'UOC - Servizio di Igiene Allevamenti e Produzioni Zootecniche, cui afferiscono tre Unità Operative Semplici, interagisce con le altre UU.OO.CC. dipartimentali e collabora con altre Autorità di controllo, Enti Locali, Amministrazioni Pubbliche e Private.

Si caratterizza per le funzioni inerenti alla Sicurezza alimentare e alla Sanità Pubblica Veterinaria, nel rispetto della cogente legislazione comunitaria, nazionale e regionale, garantendo la tutela della salute collettiva tramite azioni di sorveglianza e vigilanza lungo la filiera produttiva degli alimenti di origine animale destinati all'alimentazione umana, nei seguenti macro-settori:

- Produzione Primaria : *Allevamenti*, per la produzione di carne, in particolare di carni avicole di notevole rilevanza economica e sanitaria, latte, uova e miele e *Aziende* per la produzione di materie prime vegetali per l'alimentazione animale.
- Produzione *post* primaria (stabilimenti di produzione, aziende di distribuzione/trasporto, punti di vendita, somministrazione, ecc.) di interesse specifico per l'alimentazione degli animali da reddito e da affezione;
- Produzione, trasporto e lavorazione di sottoprodotti di origine animale per la realizzazione di fertilizzanti organici ed ammendanti, alimenti per animali da compagnia, e per la destinazione al compostaggio e/ o all'incenerimento.

Ulteriori azioni di Sanità Pubblica Veterinaria vengono svolte sul:

- settore riguardante gli animali da affezione con strutture di ricovero (canili, gattili e rifugi), strutture di cura veterinarie (ambulatori, cliniche), centri di recupero animali selvatici dove vengono svolte attività di farmacovigilanza per un corretto utilizzo del farmaco veterinario anche al fine di prevenire fenomeni di farmacoresistenza
- settore della sperimentazione animale stante la presenza nel territorio di importanti centri di ricerca (Università Politecnica delle Marche e I.N.R.C.A.)

All'U.O.C. (SIAPZ) afferiscono n. 3 UU.OO.SS.:

- Alimentazione animale e benessere
- Farmaco veterinario e residui
- Sottoprodotti di origine animale

L'attuale dotazione organica complessiva è composta da :

- n. 7 Dirigenti Veterinari dipendenti a tempo indeterminato
- n. 1 Veterinario Specialista Ambulatoriale ACN
- n. 5 Tecnici della Prevenzione
- n. 1 Figura afferente alla qualifica di Personale Amministrativo
- n. 1 Operatore tecnico

E' attivo il servizio di pronta disponibilità dei Dirigenti Veterinari, dei Tecnici della Prevenzione e degli Operatori Tecnici, per le prestazioni indifferibili (LEA).

L'Unità Operativa collabora alla revisione organizzativa in essere nell' Azienda, in particolare allo sviluppo di nuovi modelli organizzativi, secondo criteri di massima integrazione operativa, all'interno del Dipartimento di appartenenza, per la realizzazione della programmazione aziendale e l'assolvimento dei LEA.

Tipologia attività di competenza

Attualmente, nell'Area Vasta 2, sono presenti **n. 7475** allevamenti o altre strutture in cui sono detenuti a diverso titolo animali da reddito o da affezione distribuiti secondo la tabella sottostante:

TIPOLOGIA UNITA' PRODUTTIVA	N° AZIENDE	N° CAPI
ALLEVAMENTI BOVINI	1403	9841
ALLEVAMENTI SUINI	3350	17681

ALLEVAMENTI AVICOLI	92	4.791.100
ALLEVAMENTI OVINI	647	19715
ALLEVAMENTI CAPRINI	515	1857
ALLEVAMENTI EQUINI	966	1647
ALLEVAMENTI API	487	
STRUTTURE RICOVERO CANI	17	1317 (*)
STRUTTURE RICOVERO GATTI	4	180 (*)
AMBULATORI/CLINICHE VETERINARIE	68	
CENTRI RECUPERO ANIMALI SELVATICI	2	
STABULARI ANIMALI SPERIMENTAZIONE	9	

(*) capienza massima struttura

Sul territorio dell'Area Vasta 2 insistono poi n. **332** unità produttive di alimenti destinati all'alimentazione animale e di sottoprodotti di origine animale, riportate in dettaglio nella tabella sottostante:

TIPOLOGIA UNITA' PRODUTTIVA	NUMERO UNITA'
STABILIMENTI DI PRODUZIONE	58
DISTRIBUTORI/INTERMEDIARI/TRASPORTATORI	245
SOTTOPRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE (Riconoscimento)	5
SOTTOPRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE (Registrazione)	24

Le principali tipologie di attività di competenza prevedono:

- attività di audit su Operatori del settore alimentare e mangimistico (OSA/OSM)
- controllo del benessere animale degli animali da reddito sia in fase di allevamento che di trasporto e degli animali destinati alla sperimentazione
- istruttoria ed autorizzazione automezzi trasporto animali
- Sorveglianza e controllo sulla distribuzione e sull'impiego del farmaco veterinario
- vigilanza e controllo sulla produzione e distribuzione di alimenti destinati agli animali
- programmazione ed esecuzione del Piano Nazionale per la ricerca dei residui di sostanze indesiderate negli alimenti e nei mangimi (PNR)
- programmazione ed esecuzione del Piano Nazionale Alimentazione Animale (PNAA)
- vigilanza e controllo sulla produzione di latte in allevamento
- vigilanza e controllo delle norme di biosicurezza in allevamento
- vigilanza e controllo sugli stabilimenti di raccolta, trasporto, lavorazione dei sottoprodotti di origine animale (SOA)
- vigilanza e controllo sulla riproduzione animale
- istruttoria per Riconoscimento degli stabilimenti del settore mangimistico e di SOA
- istruttoria per Registrazione attività del settore mangimistico e di SOA
- gestione stati di allerta per farmaci ed alimenti destinati agli animali
- categorizzazione del rischio delle imprese mangimistiche e dei sottoprodotti di O.A.
- controlli su prodotti disposti: da UVAC (Uffici Veterinari Adempimenti Comunitari per scambi intracomunitari) e PIF (Posti di Ispezione Frontaliera per importazione/ esportazione da e verso Paesi terzi)
- accertamenti sanitari, certificazioni e pareri (es. TRACES) su richiesta e nell'interesse degli Operatori o su richiesta da parte di Pubbliche amministrazioni (inconvenienti igienici, pareri edilizi, etc)

- formazione, informazione e comunicazione agli *stakeholder* in merito alle tematiche di Sicurezza alimentare e Sanità Pubblica Veterinaria
- implementazione e gestione anagrafe OSM e impianti SOA
- conoscenza e utilizzo degli applicativi informatici regionali di programmazione e rendicontazione delle attività
- gestione ed emanazione, in qualità Autorità Competente Locale (ACL), dei provvedimenti conseguenti ai controlli ufficiali (verbali di prescrizioni, sanzioni e sequestri)

Nel rispetto delle disposizioni contenute nelle normative comunitarie di settore note sotto il nome di “*pacchetto igiene*”, tutte le attività di “controllo” devono essere eseguite utilizzando metodi e tecniche di verifica appropriati quali: monitoraggio, sorveglianza, verifica, audit, ispezione, campionamento e analisi nel rispetto dei principi di appropriatezza, efficacia, coerenza, qualità e trasparenza; da personale qualificato e formato.

ASUR MARCHE
AREA VASTA N. 2
IL DIRETTORE
Ing. Maurizio Bevilacqua

ALLEGATO 2)

**PROFILO SOGGETTIVO – COMPETENZE SPECIFICHE PER RICOPRIRE LA FUNZIONE DI DIRETTORE
DELLA STRUTTURA COMPLESSA
U.O.C. IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE**

Il soggetto a cui verrà attribuito l'incarico, individuato dalla normativa vigente anche come Autorità Competente Locale nel proprio settore, dovrà possedere specifica e prolungata competenza, capacità ed esperienza nei principali seguenti ambiti:

- conoscenza e competenza manageriale e professionale per quanto attiene alla corretta gestione di risorse umane e strumentali;
- utilizzo, nella pratica gestionale, di Evidence Based Prevention, sistema qualità, requisiti di accreditamento, skills;
- promozione dello sviluppo di modelli innovativi di analisi e rendicontazione dell'attività dell'Unità Operativa di appartenenza;
- strumenti gestione informatica delle anagrafiche informatizzate degli animali e degli insediamenti produttivi, di modelli e tecniche di budgeting, nonché di percorsi di definizione del programma di attività della struttura di appartenenza e di realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti;
- utilizzo manageriale delle tecniche di gestione per obiettivi e approccio di problem solving;
- Organizzazione e gestione dell'articolazione delle UU.OO.SS. afferenti alla U.O.C.;
- Programmazione e gestione delle risorse materiali, strumentali e professionali nell'ambito del budget negoziato, finalizzate al raggiungimento di obiettivi e risultati dell'attività propria e dei collaboratori assegnati;
- Promozione dell'identificazione e mappatura dei rischi prevedibili e gestibili, collegati all'attività professionale;
- Organizzazione e coordinamento di Audit di Sistema in ambito di Autorità Competente Regionale e Locale, anche al fine di garantire il corretto andamento della U.O.C. affidata;
- Organizzazione, coordinamento e attività di verifica gli audit di settore effettuati come Autorità Competente Locale, ai sensi del Regolamento CE 882/2004;
- Utilizzo di tecnologie avanzate di informazione e comunicazione nel settore della Sanità Pubblica Veterinaria, comprese le apparecchiature e le applicazioni informatiche più diffuse;
- Monitoraggio e rispetto dell'applicazione degli aspetti normativi del codice di comportamento dei dipendenti pubblici e della normativa in ambito di prevenzione della corruzione.
- Attitudini relazionali per favorire una positiva soluzione dei conflitti e costruire un buon clima in ambito organizzativo;
- Orientamento a motivare, coinvolgere e valorizzare il ruolo di tutti gli operatori e a favorire la crescita e lo sviluppo delle qualità professionali;
- Coordinamento delle professionalità differenti e multidisciplinari;
- Integrazione fra la U.O.C di appartenenza e le altre UU.OO. aziendali, sia in ambito intra-dipartimentale che in ambito ASUR;
- Creazione e mantenimento dei rapporti costruttivi con la Direzione Dipartimentale e di Area Vasta;
- Collaborazione con la Direzione del Dipartimento alla definizione dei bisogni formativi del personale afferente all'Unità Operativa;
- Garanzia della massima tutela dell'appropriatezza, qualità e trasparenza delle prestazioni erogate;
- Assicurazione e promozione dei comportamenti professionali del personale assegnato, nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza alimentare;
- Creazione e mantenimento di clima collaborativo nella UOC assegnata, tramite anche la gestione dei conflitti in una ottica di benessere organizzativo;
- Programmazione, inserimento, coordinamento e valutazione del personale della struttura, relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi;
- Promozione e gestione delle riunioni di carattere organizzativo con i collaboratori;

- Promozione dello sviluppo di modelli innovativi di analisi e rendicontazione dell'attività dell'Unità Operativa di appartenenza;
- Competenza nell'organizzare attività formative e di aggiornamento e partecipazione attiva in qualità di relatore e moderatore a corsi, congressi di rilevanza regionale e nazionale, attività di peer-review;
- Conoscenza dei dettami del D.Lgs. n 81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Promozione, introduzione ed implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali;
- Corretta applicazione delle procedure operative e delle innovazioni;
- Assicurazione e promozione di comportamenti professionali, nel personale assegnato, nel rispetto delle normative generali e specifiche;
- Promozione delle garanzie della massima tutela della qualità delle prestazioni erogate;
- Gestione della sicurezza, del rischio e della privacy;
- Consolidata esperienza professionale nelle attività specifiche della disciplina dell'igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche, in particolare della filiera avicola, per la presenza nel territorio di competenza di significative attività di : produzione primaria, e correlate attività di produzione primaria e *post* primaria nel settore dell'alimentazione animale che, oltre a costituire un rilevante settore economico-produttivo , comporta una serie di rischi per la pubblica salute. Per la corretta gestione di tali rischi intrinseci , viene richiesta una peculiare professionalità al fine di tutelare in via prioritaria la salute dei consumatori , senza però innescare ingiustificabili limitazioni delle capacità imprenditoriali ed economiche dell'intera filiera avicola locale.

ASUR MARCHE
AREA VASTA N. 2
IL DIRETTORE
Ing. Maurizio Bevilacqua

ALLEGATO "A"**SCHEMA DI DOMANDA**

Al Direttore Area Vasta n. 2
dell'Asur Marche
Via Turati n.51
60044 Fabriano

Il /la sottoscritto/a....., nato/a ail.....e residente
a.....in via.....tel. n.

CHIEDE

Di essere ammesso/a a partecipare all'Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Dirigente Veterinario - Direttore di struttura complessa – disciplina: **Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche – Dipartimento di Prevenzione – Area Vasta 2 Fabriano** in attuazione della determina n. _____ del _____.

A tal fine, sotto la propria responsabilità (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/00 e s.m.i.) consapevole, in caso di dichiarazione mendace delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 e s.m.i., nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere (art. 75 D.P.R. 445/2000)

DICHIARA

- di essere in possesso della cittadinanza italiana (o equivalente)_____;
- di essere iscritto /a nelle liste elettorali del Comune di _____(indicare in alternativa i motivi della non iscrizione o cancellazione);
- di godere dei diritti civili e politici;
- di non aver riportato condanne penali (ovvero _____.);
- di aver assolto agli obblighi militari (ovvero _____.);
- di essere in possesso del diploma di laurea _____,
conseguito il _____ presso _____
con la seguente votazione _____
- di essere in possesso del diploma di abilitazione alla professione di medico veterinario conseguita presso l'Università degli studi di _____ in data _____;
- di essere in possesso della specializzazione nella disciplina di _____
conseguita il _____ presso _____
della durata di anni _____ con voto _____;
- di essere in possesso della specializzazione nella disciplina di _____
conseguita il _____ presso _____
della durata di anni _____ con voto _____;
- di essere in possesso della specializzazione nella disciplina di _____
conseguita il _____ presso _____
della durata di anni _____ con voto _____.

- di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Veterinari della Provincia di _____ con numero di posizione _____ dalla data del _____;
- di non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
- oppure
- di aver prestato (e di prestare) i sotto indicati servizi presso Pubbliche Amministrazioni (indicare eventuali cause di risoluzione):

Ente	Periodo		Qualifica	Tipo di rapporto (*)	Cause di risoluzione
	Dal	al			

(*) indicare se di ruolo, supplente, incaricato, straordinario e se a tempo pieno, tempo definito, part-time con indicazione dell'orario effettuato.

- Dichiaro di prestare consenso al trattamento dei dati personali (196/03);

Chiede che ogni necessaria comunicazione venga inviata al seguente indirizzo:

- _____
.recapito telefonico _____
oppure
- Al seguente indirizzo pec;

In caso di invio della domanda tramite pec il candidato dovrà inoltre dichiarare:

- 1) Di essere titolare della seguente casella di posta elettronica certificata _____ dalla quale verrà trasmessa la presente domanda di concorso debitamente sottoscritta
- 2) Che le fotocopie dei seguenti documenti (elenco dei documenti prodotti in copia) sono conformi agli originali in mio possesso

oppure

Che le fotocopie dei seguenti documenti (elenco dei documenti prodotti in copia) sono conformi agli originali depositati presso _____

Allega elenco di tutti i documenti e titoli presentati .

L'istanza vale come autocertificazione in via definitiva per quanto attinente alle dichiarazioni contenute, in luogo delle relative certificazioni ai sensi e per gli effetti delle nuove disposizioni di cui all'art.15 della Legge n.183 del 21/11/2011, fatto salvo il potere di controllo e verifica sulla veridicità delle dichiarazioni stesse da parte dell'Amministrazione procedente.

Allega, inoltre, fotocopia del documento di identità personale in corso di validità.

(data)

(firma)

**FORMATO EUROPEO
PER IL CURRICULUM
VITAE***(FAC SIMILE ALLEGATO B)***IL PRESENTE CURRICULUM VIENE REDATTO DAL/LA
SIG./A _____****NATO/A _____ IL _____,
AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. N. 445/2000, CONSAPEVOLE DELLE SANZIONI
PENALI, NEL CASO DI DICHIARAZIONI NON VERITIERE, DI FORMAZIONE O USO DI ATTI
FALSI, RICHIAMATE DALL'ART. 76 DEL D.P.R. N. 445/2000.****INFORMAZIONI PERSONALI**

Nome

[COGNOME, Nome, e, se pertinente, altri nomi]

Indirizzo

[Numero civico, strada o piazza, codice postale, città, paese]

Telefono

Fax

E-mail

Nazionalità

Data di nascita

[Giorno, mese, anno]**ESPERIENZA LAVORATIVA**

• Date (da – a)

**[Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun impiego pertinente
ricoperto.]**• Nome e indirizzo del datore di
lavoro

• Tipo di azienda o settore

• Tipo di impiego

• Principali mansioni e responsabilità

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)

**[Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun corso pertinente
frequentato con successo.]**• Nome e tipo di istituto di istruzione
o formazione• Principali materie / abilità
professionali oggetto dello studio

• Qualifica conseguita

• Livello nella classificazione
nazionale (se pertinente)**CAPACITÀ E COMPETENZE****PERSONALI***Acquisite nel corso della vita e della
carriera ma non necessariamente
riconosciute da certificati e diplomi
ufficiali.*

MADRELINGUA

[Indicare la madrelingua]

ALTRE LINGUA

- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione orale

**CAPACITÀ E COMPETENZE
RELAZIONALI**

Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.

**CAPACITÀ E COMPETENZE
ORGANIZZATIVE**

Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.

**CAPACITÀ E COMPETENZE
TECNICHE**

Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.

**CAPACITÀ E COMPETENZE
ARTISTICHE**

Musica, scrittura, disegno ecc.

ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE

Competenze non precedentemente indicate.

PATENTE O PATENTI

ULTERIORI INFORMAZIONI

ALLEGATI

Luogo e Data

[Indicare la lingua]

[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]

[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]

[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]

[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

[Inserire qui ogni altra informazione pertinente, ad esempio persone di riferimento, referenze ecc.]

[Se del caso, enumerare gli allegati al CV.]

FIRMA

.....

ALLEGATO C)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 DPR 28 dicembre 2000, n. 445)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(art. 47 DPR 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____

nato a _____ (_____) il _____

(prov.)
residente a _____ (_____) in Via _____ n. _

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000. Consapevole, altresì, di incorrere nella decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato dall'Amministrazione, qualora in sede di controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, sotto la propria responsabilità ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000

DICHIARA

Dichiara, altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. N. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

.....
(luogo data)

Il Dichiarante

.....

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

Firma del dipendente addetto _____

ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA COMPILAZIONE

Perché i titoli oggetto della dichiarazione sostitutiva siano valutati, è necessario che il candidato fornisca con chiarezza e completezza tutti i dati che contraddistinguono i titoli di cui trattasi.

A titolo esemplificativo:

- per quanto attiene ai servizi prestati è indispensabile che il candidato indichi l'Ente presso cui gli stessi sono stati presentati e le cause della eventuale risoluzione, nonché la qualifica, la tipologia del rapporto ove per tipologia va inteso: ruolo/non ruolo/part-time con indicazione dell'orario reso

nonché la durata del rapporto, specificando data di inizio o di eventuale cessazione ed i periodi di sospensione dal servizio, la posizione in ordine al disposto di cui all'art. 46 del D.P.R. 761/79 per i servizi prestati presso le aziende sanitarie ed ospedaliere, che prevede la riduzione dei titoli di carriera per la mancata partecipazione alla formazione obbligatoria;

- per quanto attiene la conformità della copia comprovante il possesso dei titoli quali ad esempio i corsi di aggiornamento, convegni, seminari e simili, o di una pubblicazione, oltre all'allegazione di copia fotostatica della pubblicazione o di altro titolo, il candidato dovrà identificare con esattezza le copie allegate (data e luogo di conseguimento del titolo) e fare menzione dell'autorità e comunque della sede ove attualmente si trova depositato l'originale.

Es. ... copia dell'attestato relativo al corso " _____ " è conforme all'originale depositato presso _____ oppure in mio possesso.